

RIGENESI

Regione Puglia Action Plan: Sampling (plants and insect vectors); Eradication / containment / compensation

Initiative in the framework of the Cooperation Agreement between Regione Puglia and CIHEAM Bari for the implementation of the "Extraordinary Plan for the Regeneration of Olive Growing in Puglia," Article 18 "Communication and Information" – Action 4.2.



RIGENESI

Action plan Apulia region

Dott. ssa Anna Percoco

E-mail: a.percoco@regione.puglia.it

Action plan (What is it?)

Article 27 of Regulation (EU) 2016/2031

- Where the presence of a priority pest is officially confirmed the competent authority shall immediately adopt a plan ('action plan') setting out the measures for the eradication of that pest or its containment
- The action plan shall also lay out
 - the design and organization of the surveys including the number of visual examinations and samples to be taken
 - Methodology for the examinations, sample taking and testing

| Contingency Plan Aim: Ensure the preparedness for managing a future outbreak | Action Plan – based on the Contingency Plan Aim: Ensure the appropriate management of an existing outbreak |
|---|---|
| Maps out competent authorities and stakeholders to be involved in outbreak management | Sets out the exact measures for eradication or containment related to the outbreak(s) in question and to prevent the spread. |
| Lists the control measures based on the legislative requirements and assessed risk | Designs and organises the surveys (in and outside the DAs) and describes the methodology for visual examination, testing and sampling |
| Identifies the roles and responsibilities of the bodies involved | Assigns the specific tasks to organisations, personnel |
| Indicates the methods to grant access of competent authority to professional operators and laboratories | Includes response strategies and tactics (priorities and the general approach to accomplish the short- and long-term objectives) |

The action plan must be revised in line with developments in the situation.

Legislative Decree No. 19 of 2 February 2021

Legislative Decree 19/2021, based on EU regulations, regulates:

- Reorganisation of the national and regional plant protection service
- Surveillance
- Emergency management
- Control plan
- Plant protection information system (SIPP)
- Communication

26-2-2021

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 48

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021, n. 19.

Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76, 87, quinto comma, e 117 della Costituzione;

Visto l'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 31 e 32 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea;

Vista la legge 4 ottobre 2019, n. 117, recante delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2018, e, in particolare, l'articolo 11;

Visto il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2016, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi delle norme sulla salute e sul benessere

Visto il regolamento delegato (UE) 2019/1012 della Commissione, del 12 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo deroghe alle norme per la designazione dei punti di controllo e ai requisiti minimi per i posti di controllo frontalieri:

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2019/1013 della Commissione, del 16 aprile 2019, relativo alla notifica preventiva delle partite di determinate categorie di animali e merci che entrano nell'Unione:

Visto il regolamento delegato (UE) 2019/827 della Commissione, del 13 marzo 2019, relativo ai criteri che gli operatori professionali devono rispettare al fine di soddisfare le condizioni di cui all'articolo 89, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio e alle procedure volte a garantire l'osservanza di tali criteri;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2019/1014 della Commissione, del 12 giugno 2019, che stabilisce norme dettagliate sui requisiti minimi dei posti di controllo frontalieri, compresi i centri d'ispezione, e per il formato, le categorie e le abbreviazioni da utilizzare per l'inserimento in elenco dei posti di controllo frontalieri e dei punti di controllo;

Visto il regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione, del 1° agosto 2019, che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari;

Visto il regolamento delegato (UE) 2019/2074 della Commissione, del 23 settembre 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme in merito a controlli ufficiali specifici sulle partite di determinati animali e merci che sono originarie dell'Unione e vi fanno ritorno in quanto non ammesse in un paese terzo;

Legislative Decree No. 19 of 2 February 2021

The Regional Plant Protection Services are responsible for implementing plant protection activities in their respective territories (Article 6, paragraph 3)

Among their various tasks, they shall draw up action plans for priority harmful organisms

26-2-2021 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

- 2. I Servizi fitosanitari regionali sono strutture che dispongono di addetti, adeguatamente qualificati ed esperti, per garantire lo svolgimento dei compiti di cui al comma 3, conformemente alla dotazione di cui all'articolo 17, comma 3. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano comunicano al Servizio fitosanitario centrale il nominativo del responsabile regionale incaricato per le attività di protezione delle piante. Ogni modifica deve essere comunicata entro trenta giorni.
- Ai Servizi fitosanitari regionali, nel proprio ambito territoriale, competono:
- a) l'applicazione delle normative fitosanitarie nazionali e dell'Unione e delle altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento:
- b) l'attuazione delle attività di protezione delle piante di cui all'articolo 3;
- c) la partecipazione al Comitato fitosanitario nazionale:
- d) le registrazioni degli operatori professionali e il rilascio delle autorizzazioni fitosanitarie di cui agli articoli 34 e 37:
- e) il controllo e la vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi;
 - f) la responsabilità delle analisi ufficiali fitosanitarie;
- g) la definizione delle aree delimitate in relazione al rinvenimento di un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione europea ai sensi dell'articolo 18 del regolamento (UE) 2016/2031, previo parere del Comitato fitosanitario nazionale:
- h) l'effettuazione delle indagini nelle aree delimitate ai sensi dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2016/2031;
- i) la redazione dei piani di azione per gli organismi nocivi prioritari, sentito il Comitato fitosanitario nazionale;
- l) l'accertamento delle violazioni alle normative in materia fitosanitaria e di altre normative per le quali tale funzione gli è attribuita per espressa disposizione di legge o di regolamento:
- m) l'effettuazione dei controlli documentali, d'identità e fitosanitari inerenti a vegetali, prodotti vegetali ed altri materiali regolamentati provenienti da Paesi terzi;
- n) l'attività relativa alla certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati all'esportazione verso Paesi terzi:
- o) la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possono essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali, in applicazione delle normative vigenti;
- p) la raccolta delle informazioni relative agli organismi nocivi per il territorio di competenza, necessarie alla definizione del pest status nazionale e alla redazione delle relazioni annuali;

 q) la realizzazione del programma di audit, in applicazione dei regolamenti (UE) 2016/2031 e 2017/625, sugli organismi delegati nel proprio territorio di competenza all'esecuzione di controlli ufficiali o altre attività ufficiali;

Serie generale - n. 48

- r) l'applicazione del Piano nazionale dei controlli fitosanitari di cui all'articolo 47, del Programma nazionale di indagine di cui all'articolo 27, dei provvedimenti di emergenza, nonché dei piani di emergenza e dei piani di azione nazionali contro gli organismi nocivi;
- s) la notifica al Servizio fitosanitario centrale del rinvenimento di organismi nocivi, precedentemente assenti nel territorio di propria competenza;
- t) la tenuta per il territorio di competenza dei registri regionali derivanti dall'applicazione della normativa fitosanitaria;
- u) la messa a punto, la definizione e la divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;
- v) l'effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa delle piante dalle avversità che siano rispettosi dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore, e la loro definizione e divulgazione;
- z) l'elaborazione di disciplinari di difesa e di diserbo, al fine di migliorare lo stato fitosanitario, la qualità delle produzioni vegetali nonché la concessione di deroghe alle disposizioni in essi contenute;
- aa) l'emanazione di misure e il coordinamento delle attività per ridurre gli impatti derivanti dall'utilizzo di prodotti fitosanitari ai sensi della direttiva 2009/128/CE sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e del relativo decreto legislativo di recepimento del 14 agosto 2012, n. 150;
- bb) il supporto tecnico-specialistico in materia fitosanitaria agli enti pubblici.
- 4. In virtù dell'autonoma potestà organizzativa regionale, le competenze di cui alle lettere z) e aa) del comma 3, possono essere organizzate anche in ambito di strutture diverse da quelle del Servizio fitosanitario regionale.

Art. 7

Comitato fitosanitario nazionale

- Presso il Servizio fitosanitario centrale opera, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, il Comitato fitosanitario nazionale, che è composto dal direttore del Servizio fitosanitario centrale, con fiunzioni di Presidente, dai Responsabili dei Servizi fitosanitari regionali o da loro delegati, nonché dal Responsabile dell'Istituto Nazionale di riferimento di cui all'articolo 8 o da un suo delegato.
- 2. In riferimento alle specifiche competenze in ambito scientifico possono essere chiamati a partecipare ai lavori del Comitato cui al comma 1:
- a) un esperto designato dal Consiglio Nazionale del-Ricerche;
- b) cinque esperti designati, in modo da garantire la partecipazione di due patologi, due entomologi e un nematologo, dalla Società Italiana di Patologia Vegetale (SIPAV), dalla Società Entomologica Italiana/Sezione Entomologia Agraria (SEI/SEA), dall' Associazione Italiana per la Protezione delle Piante (AIPP) e dalla Società Italiana di Nematologia;



Legislative Decree No. 19 of 2 February 2021

Important notice

Article 33 of the Legislative Decree "Measures to combat harmful quarantine organisms in application of emergency phytosanitary measures" stipulates that:

In order to protect agriculture, the territory, forests, the landscape, and cultural heritage from the spread of organisms harmful to plants, official phytosanitary measures for plant protection — including the destruction of contaminated plants, even monumental ones — as provided for by the relevant phytosanitary measures or orders, are implemented in derogation from any existing provisions, including binding ones, within the limits and according to the criteria indicated in the same phytosanitary emergency measures.

This allows eradication/containment measures to be implemented more promptly without the need for special permits.

The national contingency plan for *Xylella fastidiosa* is approved by Ministerial Decree.

The Contingency Plan has been drawn up in accordance with Article 25 of Regulation (EU) 2016/2031 and identifies the actions to be taken in Italy in the event of suspected or confirmed presence of *Xylella fastidiosa*.



The regional action plan is approved by resolution of the Regional Council.

The current plan for 2025-2027 was approved by Regional Council Resolution 1075 of 29/07/2025.







REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 1075 del 29/07/2025 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: OSF/DEL/2025/00013

OGGETTO: Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2025-2027" e dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali.

L'anno 2025 addì 29 del mese di Luglio, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:

Presidente Michele Emiliano
V.Presidente Raffaele Piemontese
Assessore Fabiano Amati
Assessore Debora Ciliento
Assessore Sebastiano G. Leo
Assessore Gianfranco Lopane
Assessore Viviana Matrangola
Assessore Donato Pentassuglia
Assessore Serena Triggiani

Assiste alla seduta: il Segretario Generale Dott. Nicola Paladino

ACTION PLAN FOR X. fastidiosa APULIA REGION 2025-2027

- Reference laws
- Objectives actions
- Surveillance in demarcated areas and in pest-free areas
- > Surveillance following the discovery of infected plants in pest-free/buffer/demarcated areas
- Removal of plants
- Eradication/containment measures
- Destruction of plants
- Movement of wood
- Notification procedure to national and European institutions
- Notification procedure for owners
- Compensation
- Monitoring of vectors
- Vector control strategy
- Phytosanitary measures against juvenile/adult forms
- Prohibition on planting specified species
- Official controls in nurseries and vine nurseries
- Official controls at border control posts (Port of Bari) and ports and airports
- Movement of specified species
- Official controls on the application of phytosanitary measures to the juvenile and adult stages of vectors
- Communication
- Governance Sources of funding
- > <u>Timetable of activities</u>

OBJECTIVES

The overall objective of the plan is to anticipate the evolution of the disease and not to waste energy in areas where the eradication of *Xylella fastidiosa* is no longer feasible.

In particular, the Apulia Region aims to:

- Eradicate the harmful organism or contain its spread in order to protect unaffected areas in the region and prevent the disease from spreading to the rest of the EU through the prompt implementation of phytosanitary measures and systematic monitoring of vectors in unaffected areas;
- Define the epidemiology of *Xylella fastidiosa* subspecies *fastidiosa* strain ST1 and *multiplex* strain ST26;
- Prevent the spread of *Xylella* by reducing the population of insect vectors through tillage and phytosanitary treatments;
- Strengthen communication and information campaign.

ACTIONS

- Surveillance in demarcated areas and in disease-free areas.
- Surveillance following the discovery of infected plants.
- Removal of plants.
- Eradication measures.
- Containment measures.
- Notification procedure to national and European institutions.
- Notification procedure to owners.
- Phytosanitary surveillance pursuant to Regional Law No. 4 of 29 March 2017, as amended (Plain of ancient olive trees).
- Vector monitoring and vector control strategy.
- Official controls:
 - in nurseries;
 - at border control points;
 - > on the movement of specified species, including in ports and airports;
 - > on the application of mandatory phytosanitary measures for vector control.
- Communication.

PLANNING OF PLANT HEALTH SURVEILLANCE ACTIVITIES

Surveillance activities are planned on the basis of:

- > the European Food Safety Authority (EFSA) "Guidelines for statistically valid and risk-based surveys for *Xylella fastidiosa*"
- knowledge acquired in previous years both in the field and through various experimental trials.

Surveys are conducted by the Observatory and by entities delegated under Regulation (EU) 2017/625. They take place in open fields, nurseries, garden centres and/or sales outlets, natural areas, and other locations considered at risk, such as service stations along major transport routes.

The surveillance plan may be modified based on the results of monitoring activities, for example in the event of the detection of a new outbreak in a disease-free area.

DELEGATION

Pursuant to Article 31 of Reg. (EU) 2017/625, competent authorities may delegate certain tasks relating to "other official activities", provided that the following conditions are met:

the delegation must include a detailed description of the tasks relating to official controls that the delegated body may perform and the conditions under which it may perform them.

The delegated body shall:

- have the necessary expertise, equipment and infrastructure to perform the official controls delegated to it;
- have a sufficient number of suitably qualified and experienced staff;
- be impartial and free from any conflict of interest and, in particular, not be in a situation that could compromise, directly or indirectly, the impartiality of its professional conduct in relation to the performance of the delegated official controls;
- possess the necessary powers to carry out the delegated tasks;
- In place to ensure efficient and effective coordination between the Plant Protection Observatory as the delegating competent authority and the delegated body.

GOVERNANCE AND DELEGATION

The Phytosanitary Service of the Apulia Region is the competent authority pursuant to Article 6 of Legislative Decree No. 19 of 2 February 2021 on official controls and other official activities defined by Regulation (EU) 2017/625.

Regulation (EU) 2017/625 classifies, under the responsibility of the competent authority, as "other official activities" the investigations carried out to ascertain the presence of organisms harmful to plants, as well as the application of phytosanitary measures aimed at preventing the spread of such organisms and those necessary for their eradication or containment.

To support the Observatory in implementing monitoring, prevention, eradication and communication measures aimed at managing the emergency caused by *Xylella fastidiosa*, the Agency for Irrigation and Forestry Activities (ARIF), which is an instrumental body of the Apulia Region, has been delegated.

GOVERNANCE AND DELEGATION

The Observatory has signed a specific agreement with ARIF detailing the contents of the delegation, in particular:

- a detailed description of the delegated activities;
- objectives to be achieved;
- > indicators for assessing the achievement of the identified objectives;
- procedures through which ARIF carries out the delegated tasks;
- objectives to be achieved;
- > indicators for assessing the achievement of objectives;
- procedures through which ARIF carries out the delegated tasks;
- > timeline for the implementation of the delegated activities;
- > methods for identifying the personnel to be used to perform the delegated activities;
- > methods of coordination and communication with the delegating authority;
- budget allocated for implementation;
- methods of financial reporting on the delegated activities;
- ➤ ARIF's obligations and the Observatory's obligations.

The Observatory also avails itself of the support of InnovaPuglia S.p.A., an in-house company of the Puglia Region, for the management of the institutional website www.emergenzaxylella.it and the processing of statistical and territorial analyses.

GOVERNANCE AND DELEGATION

With regard to official laboratories, pursuant to Article 37 of Regulation (EU) 2017/625, the Observatory has designated five official laboratories to carry out laboratory analyses, tests and diagnoses on samples taken during official controls and other official activities.

The laboratories are part of the national network of official laboratories.

The official laboratories designated by the Phytosanitary Observatory are:

- 1. University of Foggia Department of Agro-Environmental Sciences, Chemistry and Plant Protection, Plant Pathology Section currently undergoing EN ISO/IEC 17025 accreditation for molecular analyses on *Xylella*;
- 2. Basile Caramia Centre for Agricultural Research, Training and Experimentation, accredited to EN ISO/IEC 17025 for molecular analysis of *Xylella*;
- 3. Mediterranean Agronomic Institute of Valenzano accredited to EN ISO/IEC 17025 for molecular analysis of *Xylella*;
- 4. University of Bari Department of Soil, Plant and Food Sciences (Di.S.S.P.A.) currently undergoing accreditation to EN ISO/IEC 17025 for molecular analysis of *Xylella*;
- 5. Institute for Sustainable Plant Protection of the National Research Council (CNR) in Bari accredited to EN ISO/IEC 17025 for molecular analysis of *Xylella*.

The CNR is also the official reference laboratory for *Xylella* at national level.

CONTROLS

The Phytosanitary Observatory relies on the Regional Command of the Carabinieri Forest Service to carry out certain controls.

The procedures for performing controls and applying administrative sanctions delegated to the Carabinieri Forest Service are defined in a specific agreement, approved by the Regional Council.

The Carabinieri Forest Service carries out official checks relating to:

- > the implementation of mandatory phytosanitary control measures during the juvenile stage of vectors;
- the implementation of mandatory phytosanitary control measures during the adult stage of vectors;
- > the movement of specified species;
- > the movement of wood.

If, following an inspection, the Carabinieri detect a breach, they impose an administrative penalty which, pursuant to paragraph 15 of Article 55 of Legislative Decree 19/2021, ranges from €1,000.00 to €6,000.00.

NOTIFICATION PROCEDURE FOR OWNERS

The procedure for identifying the owners of plants to be removed, notifying them of the injunction, and accessing private property is a sensitive process that involves the following steps:

- 1 -InnovaPuglia S.p.A., following the results of laboratory analyses, communicates:
 - > the cadastral data of the plots where the infected plants are located
 - > the details of the owners
 - > the orthophotos indicating the plant (orthophotos attached to the felling order).
- 2 The Observatory issues the eradication/containment injunction;
- 3- The order is notified to the owner(s) by publication, for a period of seven days, in the register of the municipality where the infected plants are located. This period is necessary to balance the public interest in ensuring transparency and publicity of administrative acts with the need to apply phytosanitary measures without delay.
- 4- The injunction is notified by certified email to ARIF and to the Prefecture responsible for the subsequent formalities and is published in:
 - Official Bulletin of the Puglia Region
 - Website <u>www.emergenzaxylella.it</u>
 - > 'Transparent Administration' section of the "regione.puglia.it" website.

Regional act on the felling of infected plants



Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed

Sezione Osservatorio Fitosanitario

ATTO DIRIGENZIALE

| Codifica adempimenti | L.R. 15/08 (trasparenza) |
|--------------------------------|---------------------------------------|
| Ufficio istruttore | Sezione Osservatorio Fitosanitario |
| Tipo materia | ALTRO |
| Materia | ALTRO |
| Sotto Materia | ALTRO |
| Riservato | NO |
| Pubblicazione integrale | SI |
| Obblighi D.Lgs 33/2013 | NO |
| Tipologia | Nessuno |
| Adempimenti di inventariazione | NO |

N. 00135 del 24/07/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 181

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 181/DIR/2025/00140

OGGETTO: Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 8 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Bari - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Modugno (BA)"

www.regione.puglia.it 1

orthophoto showing infected plants



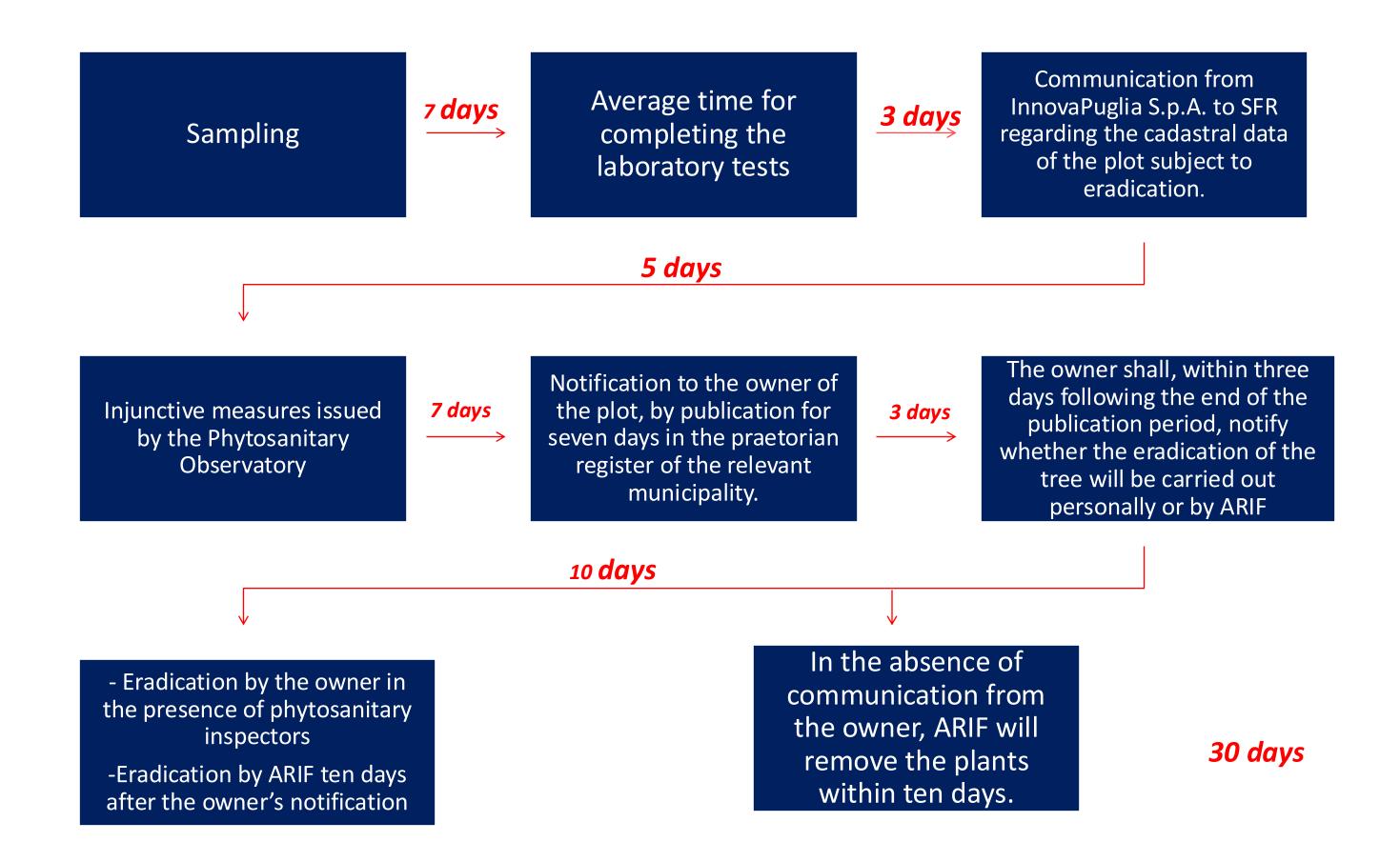
ALLEGATO 1/B

| AGRO | ID CAMPIONE | RAPPORTO PROVA | | | LONGITUDINE | LATITUDINE | SEZIONE | FOGLIO | PARTICELLA | PROPRIETARIO | |
|------|----------------|-------------------|------------|--------------------------|-------------|------------|---------|--------|------------|------------------|--|
| BARI | 1869235 | 73P/2025 CNR | 04/08/2025 | Olivo (Olea europaea) | | | | | | | |
| BARI | 1868303 | 72P/2025 CNR | 01/08/2025 | Olivo (Olea europaea) | | | | | | | |
| BARI | 1870010 | 75P/2025 CNR | 06/08/2025 | Olivo (Olea europaea) | | | | | | | |
| BARI | 1869761 | 73P/2025 CNR | 04/08/2025 | Olivo (Olea europaea) | | | | | | | |
| BARI | 1868302 | 72P/2025 CNR | 01/08/2025 | Olivo (Olea europaea) | | | E | 3 | 415 | Sig. Rossi Mario | |
| BARI | 1869794 | 73P/2025 CNR | 04/08/2025 | Olivo (Olea europaea) | | | | | | | |
| BARI | 1869789 | 73P/2025 CNR | 04/08/2025 | Olivo (Olea europaea) | | | | | | | |
| BARI | 1869808 | 73P/2025 CNR | 04/08/2025 | Olivo (Olea europaea) | | | | | | | |
| BARI | 1869271 | 73P/2025 CNR | 04/08/2025 | Olivo (Olea europaea) | | | | | | | |

Attachment containing:

- details of the owner of the infected plants
- GPS coordinates of the infected plants
- analysis report
- cadastral data of the land where the infected plants are planted

Process timeline



ACTIVITIES TIMETABLE

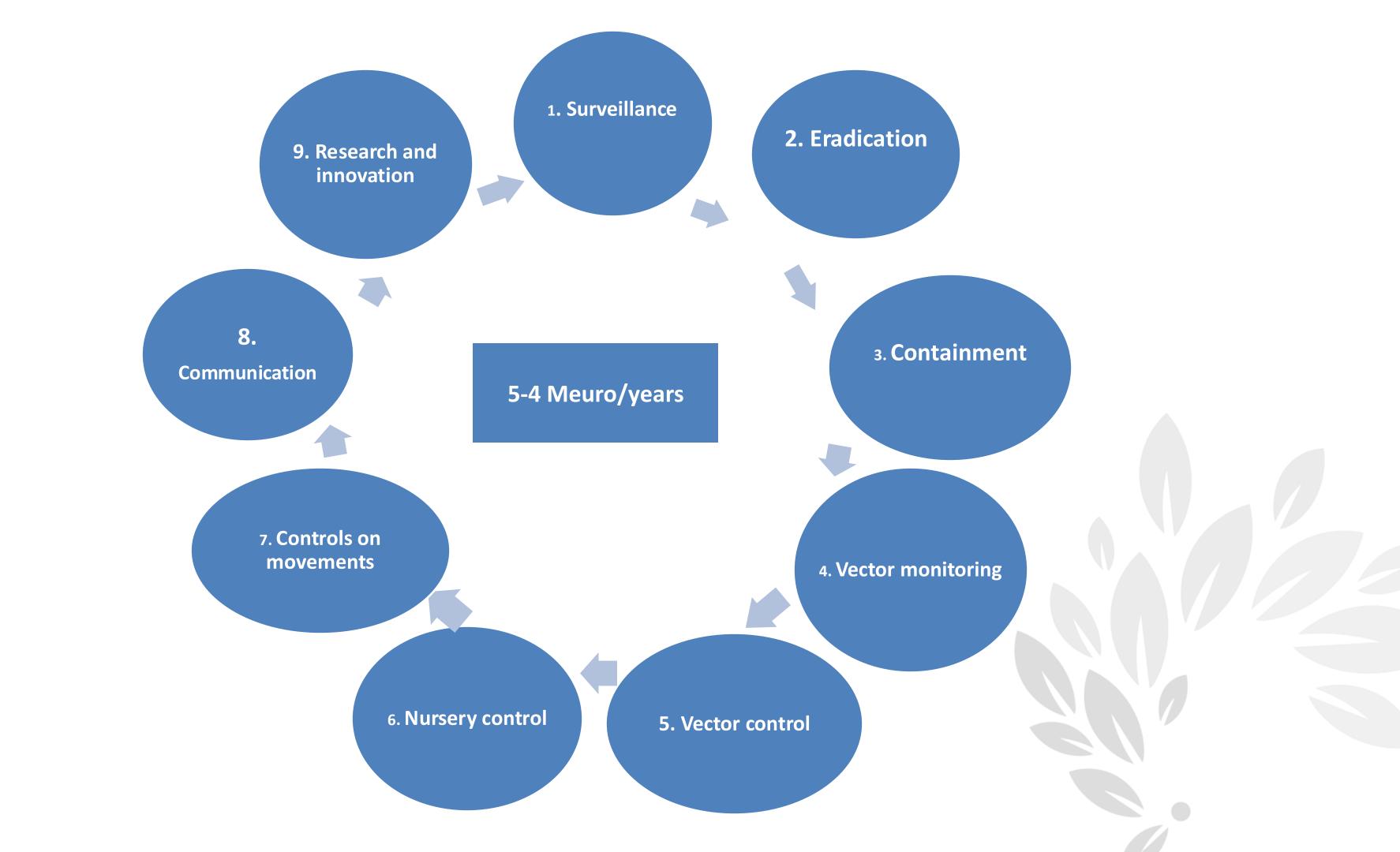
| A . 1 * 11 * 2 | | | | | | Mont | hs | | | | | |
|---|------|------|------|------|-----|------|-------|------|-------|------|------|------|
| Activities | Jan. | Feb. | Mar. | Apr. | May | June | July. | Aug. | Sept. | Oct. | Nov. | Dec. |
| 1. Activity organisation | | | | | | | | | | | | |
| 1. Surveillance of delimited areas | | | | | | | | | | | | |
| 1. Surveillance of pest-free areas | | | | | | | | | | | | |
| 1. Surveillance following the detection of an infected plant | | | | | | | | | | | | |
| 1. Plant removal | | | | | | | | | | | | |
| Phytosanitary surveillance- regional law 4/2017 | | | | | | | | | | | | |
| 1. Vector monitoring | | | | | | | | | | | | |
| 1. Vector control strategy | | | | | | | | | | | | |
| 1. Official controls | | | | | | | | | | | | |
| 1. Communication | | | | | | | | | | | | - |

RESOURCES FOR IMPLEMENTING THE PLAN

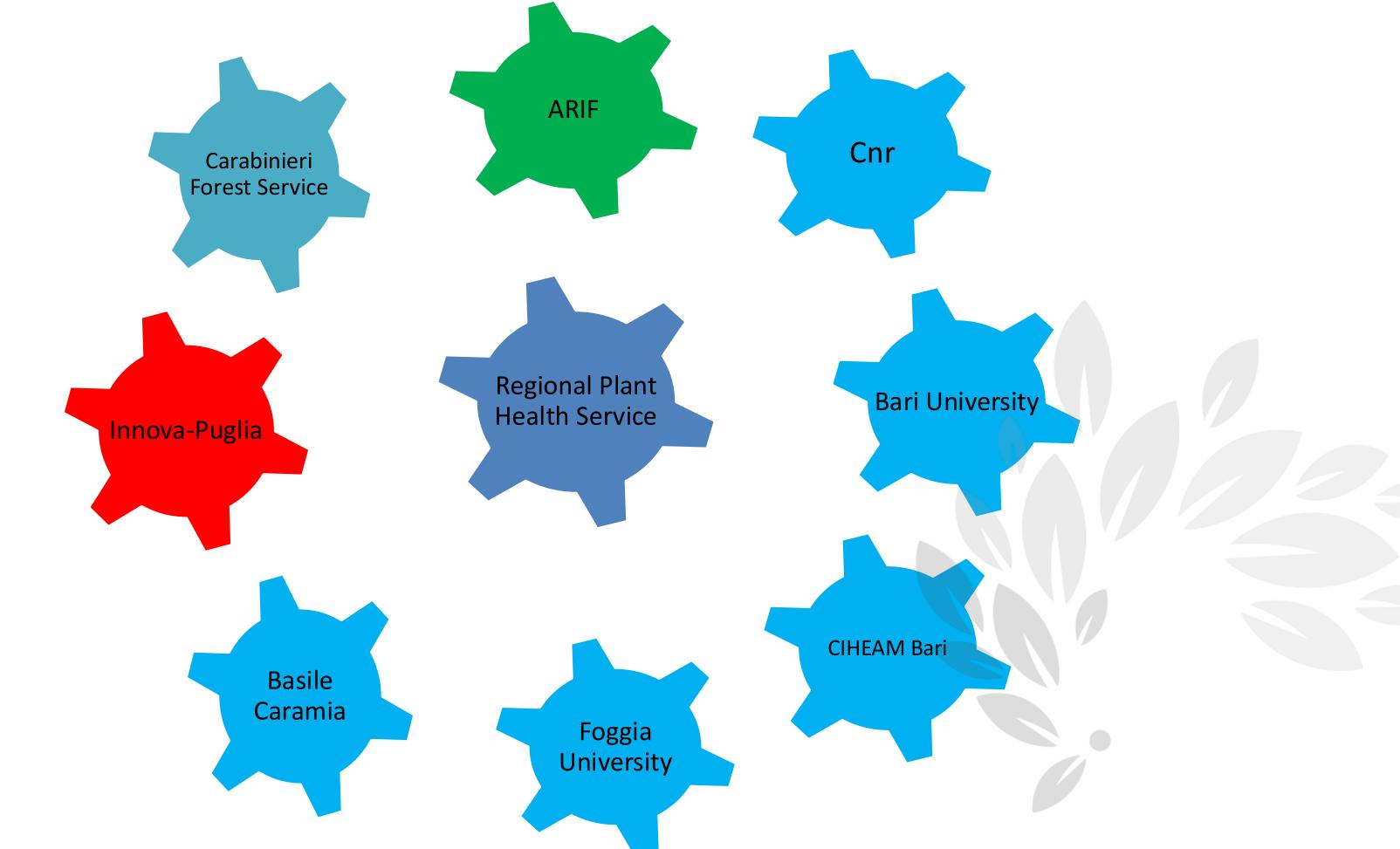
THE ACTION PLAN SHALL INDICATE THE FINANCIAL RESOURCES NEEDED TO ENSURE:

- Monitoring of the territory
- ► LABORATORY ANALYSES
- > COMPENSATION FOR OWNERS WHO APPLY ERADICATION/CONTAINMENT MEASURES
- COMMUNICATION
- > CONTROLS

Activities may be co-financed up to 50% by the European Commission REG. (EU) 2021/690 of the European Parliament and of the council of 28 April 2021 establishing the programme for the internal market, the competitiveness of enterprises, including small and medium-sized enterprises, the plant, animal, food and feed sectors and European statistics (Single Market Programme).



Organisation of the system



THANK YOU!

Thanks for your attention

